



Rocco Barocco con Anna Kanakis durante la sfilata di moda per la prossima primavera-estate ieri a Roma. Onorati/Ansa

Polemiche e parrucche chiude il circo della moda

Chiusura in bianco e nero per le giornate dell'Alta moda romana. Bianco e nero come i dalmata della *Carica dei 101* che ieri sera è stato presentato in anteprima romana. Passerelle e polemiche finali. Rocco Barocco polemizza con Bossi e fa sfilare tre modelle con parrucche bianche, rosse e verdi. Stefano Dominella, patron di Gattinoni, se la prende con Michele Serra che sull'*Unità* aveva criticato l'iniziativa dei tre fantocci delle first ladies.

GIANLUCA LO VETRO

■ Impara l'arte (della politica) e mettila in passerella: dopo la provocazione di Gattinoni chiosata anche da Michele Serra, le sfilate di alta moda si chiudono con l'appello antileghista di Barocco. «Sono un grande terrone, io che fatturo 400 miliardi l'anno. Pertanto - spara il creatore nativo di Ischia, al secolo Antonio Muscarello - Bossi la dovrebbe piantare di dar contro al Sud. È comodo puntare il dito su quello che non va - incalza Barocco - senza proporre nulla di costruttivo. Un politico italiano dovrebbe lavorare proprio per le regioni con maggiori problemi. Mentre, Bossi fa il contrario, tentando di estromette-

re il Sud».

Da qui, l'appello all'unità d'Italia che il creatore traduce sulla passerella in tre parrucche con i colori della bandiera, indossate da altrettante modelle. Quantomeno, per il suo estratto di nascita, c'è da credere al risentimento del signor Muscarello. Ma da qui a considerare e commentare il Barocco - pensiero come un comizio politico, con tutta la seria attenzione dei media che ne consegue, ci dovrebbe essere una bella differenza.

Innanzitutto, perché il Barocco-pensiero, sembra un po' confuso. Tanto, che le sue simpatie per Fini, come politico, a prescindere dalla

sua ideologia di destra», si mescolano a quelle «per Casini - uomo» che a onor del vero tutto il popolo italiano ha potuto conoscere «intimamente», sino all'ultimo pelo del suo «zizi».

Ma c'è di più. Questa passerella di superficialità sembra buttata lì per colmare con valori che aggiungono solo titoli sui giornali, il vuoto della collezione in pedana. Infatti, Barocco non è stato proprio il peggio, titolo per il quale sono in lizza molti dei creatori che hanno sfilato, ma neanche il meglio. Sull'idea dei fiori ricamati lungo la schiena dei tailleur o applicati su gonnamicette trasparenti, e con la trovata delle macchie da giraffa sempre ricamate per ricoprire ogni capo, lo stilista ha retto un intero defilé sino al finale con Anna Kanakis nei panni di Crudelia Demon: già pronta con tre ore d'anticipo per il gala dedicato alla *Carica dei 101* con cui ieri notte si è chiuso la kermesse. Insomma, visto che sulle pagine dei giornali le esternazioni dei politici fanno sempre notizia e i termini dei comizi, uno per tutti incucio, diventano parole-tormento, il mondo della moda deve aver

fatto le sue debite considerazioni. E ora sfrutta il giochino, ottenendone un grande ritorno. Ieri Michele Serra sulle prime pagine dell'*Unità* se l'è presa con la maison Gattinoni e l'idea del suo presidente, Stefano Dominella, di mettere in prima fila i fantocci di tre first ladies. Dopo una serie di repliche taglienti, del tipo «conosco solo Serra di Cassano», il diretto accusato che si vanta «di acquistare l'*Unità* ogni mattina», ha concluso che «dietro la moda ci sono comunque un milione e 480mila posti di lavoro».

Fatto sta, che senza questa sparata, Gattinoni non sarebbe mai assurdo agli onori della rubrica di Serra. E nel paese del Merlone, si sa: basta parlarne e anche qualche centimetro in più proprio lì, diventa boom commerciale. Speriamo che almeno le nuove leve Novella Gagliardi, Albino D'Amato, Filippo Cilia e Donatella Parisi che hanno vinto la sfilata di giovani proposte dell'Accademia del Costume, puntino più al lavoro che ai discorsi, imparando soprattutto l'arte della professionalità

AL CINEMA. Anteprima del film «La carica dei 101»

Gli stilisti contro la stampa

■ «Questo è Lav», recitano i manifesti degli animalisti davanti al cinema Metropolitan dove ieri sera è stata proiettata in anteprima nazionale *La carica dei 101*, con Glenn Close. «Finalmente anche il crudele personaggio del film ha deciso di rinunciare alla pelliccia, evitando così di uccidere milioni di animali - commenta Roberto Bennati, responsabile antipellicce della Lav -». La scelta è stata annunciata questa sera per ribadire il messaggio antipellicce dello storico film di Walt Disney che resterà come esempio per intere generazioni, ispirando rispetto e amore per gli animali. Così come la scelta di Crudelia Demon farà da monito a tutte le donne che ancora oggi intendono indossare una pellic-

cia».

Fuori dal cinema Metropolitan è rimasto anche Piero Chiambretti. Il «portalettere» aveva chiesto il permesso di entrare all'anteprima per realizzare alcuni servizi per il suo cinegiornale. L'organizzazione gli ha tuttavia negato l'accesso temendo l'impatto deflagrante tra l'impetuoso comico e il risibile pubblico invitato. Preoccupazione inutile, perché l'atmosfera all'interno del cinema era da oratorio più che da gran gala da «stottere». Nella postazione d'onore faceva bella mostra di sé e della sua prole il sindaco Rutelli accompagnato dalla consorte. Il quadro familiare era incorniciato dalle testoline dei tanti bimbi sparsi in sala come cherubini.

Nonché sormontato dalla accosciatura di Elsa Martinelli appena dietro il sindaco Rutelli e a fianco di Gay Mattiolo. Tutti insieme, grandi e piccini, al termine della proiezione, si sono uniti in un grande applauso. Ben altra atmosfera, meno innocua e non-violenta si respira alla cena finale sotto i tendoni del Pincio, dove tutti gli stilisti ricevono i loro testimonial (tra le più originali la mise di Big Laura preceduta da un dalmata telecomandato). Ad avvelenare l'atmosfera sono state le critiche di alcuni tg, non proprio ossequiosi nei confronti dell'alta moda romana, effettivamente discutibile. Per la serie: dopo la protezione degli animali prepariamoci alla difesa della libertà di stampa. □ G.L.V.

VERSO IL CONGRESSO PDS

Il sistema Agro-Alimentare nel Lazio
Assemblea Tematica

Venerdì 31 gennaio ore 15.30

Direzione Pds - via delle Botteghe Oscure, 4 Sala IV Piano

Comunicazione:
E. MAZZOCCHI

Responsabile regionale politiche agrarie

Partecipano:

P. NAPOLETANO deputata Parlamento Europeo
F. ADORNATO Ministero delle Risorse Agricole
F. DE ANGELIS Presidente Comm. Agricoltura Regione Lazio
GIORGIO TITTA Comm. Agricoltura Regione Lazio
B. MINNUCCI Presidente Gruppo Pds-Regione Lazio
A. ROSATI Consigliere comunale Roma
D. VALENTINI Presidente Comm. Attività Produttive Comune Roma
A. FADDA Segr. Regionale Sinistra Giovanile Lazio

Sono invitati e intervengono rappresentanti delle organizzazioni professionali e sindacali, dell'associazionismo, della cooperazione, dell'impresa e del mondo della ricerca.

Unione Regionale Pds-Lazio

Ass. Méthexis

CENTRO POLIVALENTE DI TERAPIE PSICOARTISTICHE ED ALTERNATIVE INTEGRATE

SETTORE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Con il Patrocinio

PROVINCIA di Roma
Presidenza

REGIONE Lazio
Ass. Pol. per la Qualità della Vita

COMUNE di Roma
Ass. Politiche Sociali

Sono state riaperte le iscrizioni al corso propedeutico di MUSICOTERAPIA che avrà inizio il 2° Sabato di Febbraio '97

RIVOLTO A: INSEGNANTI, TERAPISTI, PSICOLOGI, OPERATORI SOCIO SANITARI, EDUCATORI, ARTISTI E MUSICISTI

Per informazioni ed iscrizioni: Ass. MÉTHEXIS
Tel./Fax: (06) 2415095

GIOVEDÌ 30 ORE 19.00
dibattito con

**ACHILLE
OCCHETTO**

sull'Internazionale socialista
e il socialismo europeo del 2000

Pds Centro Storico
via dei Giubbbonari n.38 tel. 68803897

"CULT MOVIE"

via Tarquinio Vipera, 5 Tel. 58209550

VUOI SCATTARE???
ALLORA FAI CLICK!!!

Corso di Fotografia

Il corso si propone di affrontare, in modo semplice e progressivo, la teoria e la tecnica fotografica di base, al fine di dare, alla conclusione dello stesso, una buona preparazione complessiva.

Tipo Corso

-Teoria e proiezione didattica
- Sviluppo e stampa del BN
in laboratorio
- Fotografia nel Cinema

FREQUENZA

2 volte/sett. per 2 ore ciascuna

N. LEZIONI

15

DOTAZIONI

Una macchina fotografica tipo Reflex

DURATA

Da febbraio ad Aprile

N. ALLIEVI

min. 10 - max 15

agli allievi verranno fornite tutte le dispense necessarie e tutto il materiale per lo sviluppo del BN comprese 2 pellicole.

Il corso verrà tenuto da Alessandro (critico cinematografico), Fabio (fotografo industriale) e Luca (diplomato ala scuola di fotografia).

Per informazioni potete lasciare un messaggio al 58209550 oppure telefonare allo 0368/637409.

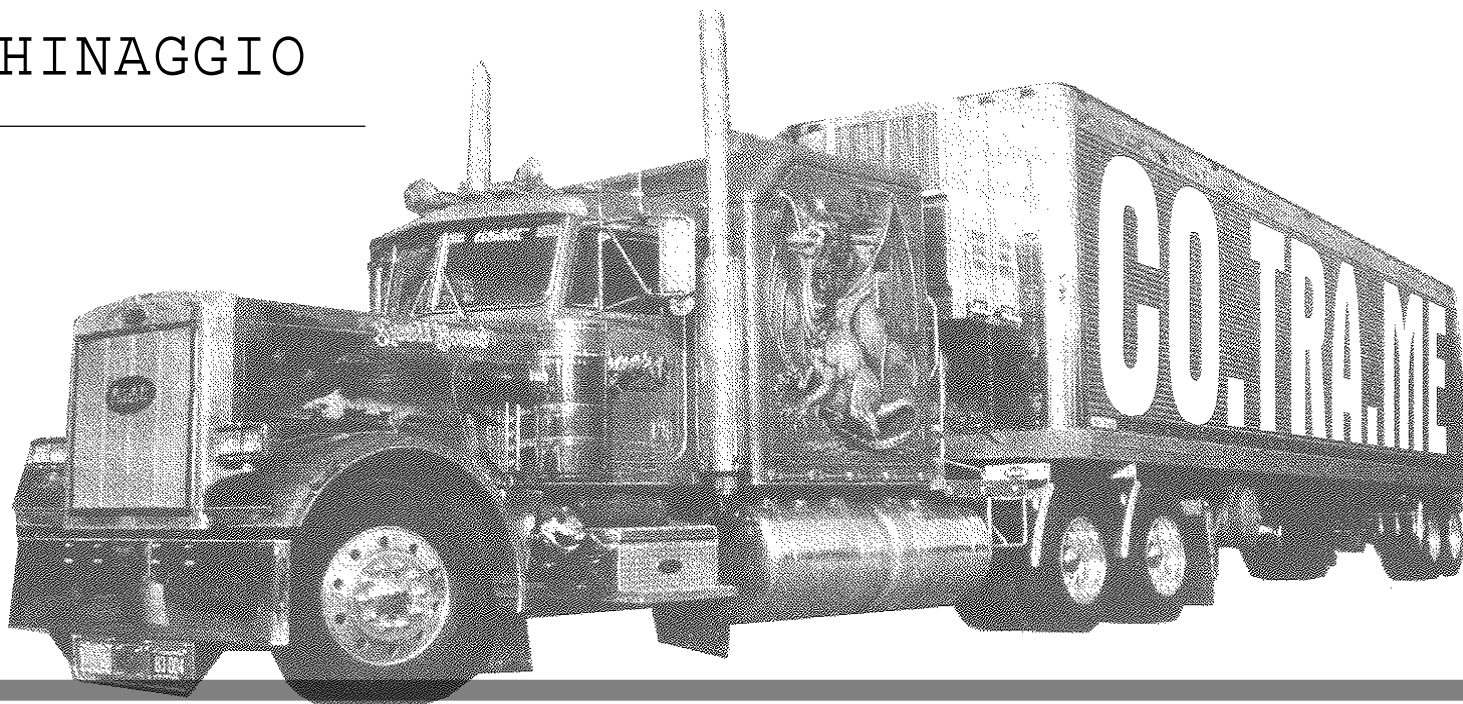
Si ringrazia per la collaborazione CONTROL CLIMA snc, Via Portuense, 481, TEL. 5583840

TRASLOCHI - TRASPORTI - FACCHINAGGIO

MOVIMENTAZIONE MACCHINARI
LAVAGGIO MOQUETTES
MACCHINARI - PULIZIE

PREVENTIVI

GRATUITI



Viale ARRIGO BOITO, 96/98 - Roma
Tel. 8606471 - Fax 8606557